

QUANDO LA GIOIA SCALDA IL CUORE

Sunto del sermone sul testo biblico di Luca 15,1-7

Gesù si rivolge ai farisei e agli scribi, dottori delle Scritture, che ritenevano sconveniente il comportamento di Gesù che mangiava a tavola con persone di dubbia reputazione come prostitute ed esattori delle tasse. Il comportamento non era educativo per i giovani. Agli occhi dei farisei, Gesù appariva pericolosamente distruttivo circa la morale.

Noi potremmo ritrovarci in posti diversi all'interno di questo brano.

Potremmo essere noi coloro che, nel brano, si reputano persone perbene, ma non hanno comprensione e misericordia nei confronti di chi è traviato o è su una strada di ricerca o è diverso culturalmente, perché vedono tutto ciò che è diverso da loro come una minaccia alla propria integrità. Oppure potremmo essere proprio coloro che si oppongono a questi ultimi invitandoli ad aggiornare le loro posizioni a favore di un'accoglienza e una solidarietà opportune per camminare insieme verso un orizzonte sempre più ampio. Per testimoniare concretamente questa convinzione, possiamo anche assumere un carattere dirompente come le dichiarazioni radicali ufficiali a favore degli omosessuali, dei migranti, del testamento biologico, della ricerca sulle staminali, dell'aborto, della contraccezione, ecc...

Oppure, al contrario, possiamo sentirci criticati da Gesù perché agiamo da farisei quando facciamo le dovute distinzioni fra buoni e cattivi, quando appoggiamo le realtà di tolleranza e rispetto e condanniamo, senza mezzi termini, quelle violente e aggressive senza capirle, senza fare un'analisi approfondita, quando siamo superficiali nel giudicare delle realtà che vedono anche noi corresponsabili del male e della violenza.

Chissà, forse la migliore collocazione per noi non è né con Gesù, né con i farisei, ma è insieme ai peccatori, alle prostitute, agli esattori delle tasse che si ritrovano accolti e perdonati da Gesù. Noi siamo senz'altro tra coloro che hanno bisogno delle attenzioni di Gesù per essere guariti dal nostro egoismo, dalla ricerca dei nostri interessi personali, dal nostro individualismo che ci fa restare in disparte, sicuri di farcela da soli senza la solidarietà e la condivisione, senza la partecipazione alle decisioni, senza la società, senza la comunità.

Ma il Signore viene dentro il nostro spazio e ci porta nel luogo della condivisione, della fraternità, del dialogo rispettoso, del confronto sereno, nel luogo in cui possiamo crescere e maturare, nel luogo in cui la nostra anima può sentirsi accolta e amata e il nostro cuore riscaldato dall'abbraccio delle novantanove che esprime l'amore e la gioia di Dio.

Questa gioia è il cuore dell'Evangelo e il senso della chiesa nel mondo. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiogiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e questo foglio del culto

Il **Ri-Circolo della Cascina Pavarin** è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00. In luglio solo il sabato.

Il Gruppo di **lettura biblica** all'Asilo valdese è sospeso nei mesi di luglio e agosto.

Il Giovedì: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti**; ore 16,30 alla **Miramonti**.

Giovedì 6 luglio: Rassegna "Mi Rifugio al Cinema" presso il Rifugio Re Carlo Alberto. Proiezione del film: **Abel, figlio del vento**. Ingresso 5,00 euro; ridotto 3,00 euro.

Domenica prossima: Culti - Ore 9,00 alla **Sala degli Aivali** a cura del predicatore locale Attilio Fornerone. Ore 10,00 - **Tempio del Ciabàs** a cura dello studente in teologia **Gabriele Bertin**. Ore 10,30 alla **Sala di Bricherasio** con la Cena del Signore a cura del predicatore locale **Attilio Fornerone**.



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



CULTO DOMENICALE

2 luglio 2017 - Tempio dei Bellonatti

4ª domenica dopo Pentecoste



*Il Figlio dell'Uomo
è venuto
per cercare
e salvare
ciò che era perduto.*

(Luca 19,10)

Testo biblico della predicazione

Vangelo di Luca 15,1-7

Tutti i pubblicani e i peccatori si avvicinavano a lui per ascoltarlo. Ma i farisei e gli scribi mormoravano, dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, avendo cento pecore, se ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e non va dietro a quella perduta finché non la ritrova? E trovatala, tutto allegro se la mette sulle spalle; e giunto a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta". Vi dico che, allo stesso modo, ci sarà più gioia in cielo per un solo peccatore che si ravvede che per novantanove giusti che non hanno bisogno di ravvedimento.»

L'umiltà

è la virtù

che frena il desiderio

di innalzarsi

sopra il proprio

merito!

(Tommaso d'Aquino)

ACCOGLIENZA E LODE

Celebra il Culto: Past. Giuseppe Ficara - **All'organo:** Alda Boldrin

PRELUDIO - Saluto

Invocazione

(Luca 19,10)

Il Figlio dell'Uomo è venuto per cercare e salvare ciò che era perduto. Amen!

Testo biblico di apertura

(Salmo 27,1.3-5.6b)

*Il Signore è la mia luce e la mia salvezza, di chi temerò?
Il Signore è il baluardo della mia vita, di chi avrò paura?
Se un esercito si accampasse contro di me, il mio cuore non avrebbe paura;
se infuriasse la battaglia contro di me, anche allora sarei fiducioso.
Una cosa ho chiesto al Signore e quella ricerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e meditare nel suo tempio.
Poich'egli mi nasconderà nella sua tenda in giorno di sventura,
mi custodirà nel luogo più segreto della sua dimora,
mi porterà in alto sopra una roccia.
Offrirò nella sua dimora sacrifici con gioia; canterò e salmeggerò al Signore.*

Preghiera

INNO DI APERTURA: **159/1.2.3 - Qui raccolti al tuo cospetto**

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Luca 15,11-13.25-28)

Un uomo aveva due figli. Il più giovane di loro disse al padre: "Padre, dammi la parte dei beni che mi spetta". Ed egli divise fra loro i beni. Di lì a poco, il figlio più giovane, messa insieme ogni cosa, partì per un paese lontano, e vi sperperò i suoi beni, vivendo dissolutamente. Il figlio maggiore si trovava nei campi, e mentre tornava, come fu vicino a casa, udì la musica e le danze. Chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa succedesse. Quello gli disse: "È tornato tuo fratello e tuo padre ha ammazzato il vitello ingrassato, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si adirò e non volle entrare; allora suo padre uscì e lo pregava di entrare.

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: **178 - Agnel di Dio**

Annuncio del perdono

(Michea 7,18-19)

Quale Dio è come te, che perdoni l'iniquità e passi sopra alla colpa del resto della tua eredità? Egli non serba la sua ira per sempre, perché si compiace di usare misericordia. Egli tornerà ad avere pietà di noi, metterà sotto i suoi piedi le nostre colpe e getterà in fondo al mare tutti i nostri peccati.

INNO DI RICONOSCENZA: **237/1.2.3 - Il mio Signore, fonte d'amore**



Preghiera di illuminazione - Salmo 112 (TILC e Salterio di Bose)

Alleluia, gloria al Signore!

Beato chi ama il Signore e trova gioia nel fare la sua volontà.

La sua famiglia sarà grande sulla terra, i figli del giusto saranno benedetti.

La sua casa vivrà nell'abbondanza, Dio sarà con lui generoso per sempre.

Spunta nel buio una luce per i giusti: Dio è clemente, pietoso e fedele.

Chi è buono presta con larghezza e tratta i suoi affari onestamente,

non vacillerà mai: rimarrà sempre vivo il suo ricordo.

Non teme di udire cattive notizie: con cuore saggio confida nel Signore.

Con animo sereno, senza paura, attende che i malvagi siano confusi.

Dona con larghezza ai poveri, sarà potente e rispettato;

Dio sarà con lui generoso per sempre.

Il malvagio lo guarda con invidia, si rode e si consuma dalla rabbia:

si, la brama dei malvagi si dissolverà per sempre. Amen!

Testo per il sermone: **Vangelo di Luca 15,1-7** [testo nel frontespizio]

INTERLUDIO

SERMONE

INNO: **304/1.2.3.4 - Chi potrà dir qual sia la gioia**

DONO E CONDIVISIONE

CENA DEL SIGNORE

INNO: **214/1.2.3.4 - Alla tua mensa, o Cristo**

Raccolta delle offerte - Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni

Avvisi e Comunicazioni

Preghiera di intercessione

Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: **194 - Celebriamo il Signore**

Benedizione

(Numeri 6,24-26)

Il Signore ci guidi con benevola mano attraverso i tempi difficili che viviamo, ma soprattutto ci guidi a sé (D. Bonhoeffer).

Il Signore ti benedica e ti protegga. Il Signore faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga verso di te il suo volto e ti dia la pace.

Amen cantato: Amen, Signore, amen! - **POSTLUDIO**